

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO
SVILUPPO DELLA PROPRIETA'

Determinazione 07 dicembre 2019, n.1298

Approvazione schema di atto di concessione individuale degli aiuti a valere sulla Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamita naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", contenente le prescrizioni cui la ditta beneficiaria dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017 *“Modifica alla D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 13/03/2019 recante: *“Legge di stabilità regionale 2019”*;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13/03/2019 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019–2021”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 169 del 15/03/2019 di *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTA la D.G.R. n.308 del 29.05.2019 recante il disegno di legge circa *“Approvazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2019 della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali *“Presidenza della Giunta”* e *“Giunta Regionale”*, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

RICHIAMATA la D.G.R. n.524 del 5.8.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;

VISTO il Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione, del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2017) 7530 del 08.11.2017;

VISTA la DGR n. 356 del 30/04/2018 di approvazione del bando relativo alla Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", così come modificata con la DGR n. 904 del 10/09/2018;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 20/03/2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e le disposizioni di attuazione regionali, così come modificate ed integrate con le DDGR n. 1402/2018, n. 607/2019 e n. 859/2019;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

VISTO il manuale di istruttoria del Responsabile di Misura relativo alla Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione";

DATO ATTO che la dotazione finanziaria prevista per il Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 ammonta ad € **6.000.000,00**;

VISTA la determinazione dirigenziale n.1167 del 20/11/2019 di approvazione degli elenchi relativamente alle domande presentate ai sensi della Sottomisura 5.2;

DATO ATTO che con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 1167/2019 si stabiliva di poter provvedere alla emanazione degli atti di concessione del contributo in favore delle ditte incluse nell'elenco delle domande di sostegno ammesse e finanziabili (Allegato B), atteso che la dotazione finanziaria della misura 5 del PSR Basilicata 2014/2020 è sufficiente a coprire la richiesta di contributo delle domande di sostegno non ammissibili, qualora le stesse fossero ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo della eventuale presentazione di apposita istanza di riesame;

RITENUTO di dover approvare apposito schema di atto di concessione individuale degli aiuti a valere sulla Sottomisura 5.2 *“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante *“Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura”*;

DATO ATTO che le operazioni contabili e il pagamento saranno effettuati dall'ente pagatore O.P. AGEA;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DETERMINA

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare lo schema di atto di concessione individuale degli aiuti a valere sulla Sottomisura 5.2 *“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*, contenente le prescrizioni cui la ditta beneficiaria dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento e per tutto quanto al medesimo inerente e conseguente (Allegato 1);
2. di dare atto che verranno emessi provvedimenti di concessione dell'aiuto in favore dei beneficiari individuati nella determinazione dirigenziale n. 1167 del 20/11/2019 di approvazione degli elenchi relativamente alle domande presentate ai sensi della Sottomisura 5.2;
3. di dare atto che il provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione per accettazione da parte della ditta beneficiaria e all'avvenuta restituzione del provvedimento sottoscritto, entro 10 giorni dalla data di ricezione, all'Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle Infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;
4. di prendere atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa sul bilancio corrente;
5. di disporre la pubblicazione per oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Matarazzo** _____

IL DIRIGENTE _____

Donato Del Corso _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

Atto di concessione n. _____

PSR REGIONE BASILICATA 2014-2020

DOMANDA DI AIUTO MISURA 5 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione”

Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

(D.G.R. n. 356/2018 e n. 904/2018 - BUR N. 19 del 16.05.2018 e BUR n. 37 del 16.09.2018)

ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

DITTA _____

CUAA _____

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 1

Concessione di aiuto

Il presente provvedimento di concessione contiene le prescrizioni a cui la ditta _____, CUA _____ con sede in _____ Comune di _____ (____), dovrà attenersi nella realizzazione delle opere di ripristino, in quanto beneficiaria di un contributo concesso in attuazione del bando della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del PSR Basilicata 2014-2020, approvato con DGR n. 356/2018 e modificato con DGR n. 904/2018.

La ditta da ora in poi verrà indicata solo come "beneficiaria".

Articolo 2

Riferimenti ai vari atti procedimentali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 356 del 30.04.2018 di Approvazione dell'avviso pubblico (d'ora innanzi "bando") così come modificato con la DGR n. 904 del 10.09.2018;
- Determinazione dirigenziale n. 1167 del 20/11/2019 "Approvazione degli elenchi";
- Domanda di sostegno n. _____;

Articolo 3

Contributo concesso

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di € 70.000,00 per beneficiario. La spesa complessiva ammessa a finanziamento a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa della domanda di sostegno è stata quantificata in € _____, di cui € _____ a titolo di contributo, come si evince dalla tabella sottostante:

N.	Voce di spesa (VOCI SIAN)	Spesa ammessa (€)	Contributo %	Contributo ammesso (€)
1	COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI			
2	ACQUISTO DI ANIMALI			
3	ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE			
4	SPESE GENERALI			
5	ALTRO NON COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI AD ESCLUSIONE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE OPERE			
TOTALE		€		€

Articolo 4

Costi ammissibili a sostegno

La spesa ammessa a finanziamento corrisponde ai costi di investimento previsti dall'art. 9 del bando, al quale si fa integrale rinvio.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato (produzioni, smaltimento carcasse animali);
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Non saranno altresì ammesse rendicontazioni di contributi in natura, l'acquisto di materiale usato e ulteriori costi connessi al contratto di leasing (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), tutte le spese effettuate prima dell'evento calamitoso del 5 gennaio 2017, nonché qualunque spesa non autorizzata in sede di domanda di sostegno o di variante.

Articolo 5

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

La ditta beneficiaria con la sottoscrizione del presente atto si impegna:

1. ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. alla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, ai fini della tracciabilità delle transazioni finanziarie e della trasparenza delle operazioni contabili;
3. ad apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020 ed alla Sottomisura 5.2;
4. alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento nella misura in cui siano espressamente indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno e dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. a conservare e rendere disponibile per un periodo di 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, le attività di controllo della Commissione Europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. a mantenere per la durata dell'investimento il punteggio minimo di accesso;
8. a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. all'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014 e all'allegato III, parte 1, paragrafo 2 e parte 2, paragrafi 1 e 2 dello stesso Regolamento;
10. a rispettare gli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili;

11. alla conduzione dell'azienda per almeno 5 anni decorrenti dalla data di conclusione dell'investimento ammesso a finanziamento;

12. a comunicare l'indirizzo PEC e a mantenerlo attivo per tutta la durata dell'impegno.

Per quanto non espressamente riportato nel presente paragrafo si farà riferimento alla D.G.R. n. 785/2017 e ss. mm. ii.

Articolo 6

Durata dell'operazione

L'intervento dovrà essere realizzato secondo la seguente tempistica:

- il **completamento dell'intervento**, inteso come conclusione fisica (opere, forniture), finanziaria (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione della relativa quietanza) e procedurale (rilascio informatico della domanda di pagamento a titolo di saldo) dovrà avvenire **entro 15 mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente atto di concessione del sostegno**;
- la **documentazione cartacea** inerente la richiesta di saldo finale dovrà essere inoltrata all'Ufficio UECA **entro 10 giorni decorrenti dalla data di rilascio della domanda di pagamento a saldo sul portale SIAN**.

Articolo 7

Modalità di pagamento del contributo

Il contributo potrà essere erogato alla ditta beneficiaria secondo le modalità previste all'art. 13 del bando di sottomisura, e precisamente:

1. ANTICIPO

L'anticipo potrà essere concesso alla ditta beneficiaria nella misura del 50% del contributo ammesso a fronte della presentazione di garanzia fidejussoria, emessa a favore dell'Organismo Pagatore, per un importo pari al 100% dell'anticipo richiesto.

Per la richiesta di anticipo occorrerà presentare:

- ~ **Domanda di pagamento telematica rilasciata sul portale SIAN pari al 50% del contributo richiesto;**
- ~ **Polizza fidejussoria come previsto dall'OP AGEA;**

2. SALDO FINALE

La domanda di saldo finale dovrà essere redatta a conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento entro il termine fissato nel provvedimento di concessione.

Per la richiesta di saldo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- ~ **domanda di pagamento telematica rilasciata sul portale SIAN;**
- ~ **comunicazione di conclusione lavori;**

- ~ **riepilogo analitico delle spese sostenute per la realizzazione di tutto l'investimento ammesso a finanziamento (numero e data delle fatture, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile, modalità e data del pagamento);**
- ~ **titoli di spesa (copie di fatture o documentazione probatoria equivalente), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 e alla sottomisura 5.2;**
- ~ **documentazione di pagamento: copie di bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;**
- ~ **allegato fotografico degli investimenti realizzati e della cartellonistica obbligatoria;**
- ~ **relazione finale di dettaglio sugli investimenti realizzati e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.**

L'erogazione del saldo finale sarà subordinata alla verifica tecnico – amministrativa finale (visita *in situ*) effettuata dall'ufficio UECA, al fine di verificare l'esistenza fisica dell'operazione, l'accertamento della spesa ammessa e la piena e completa funzionalità degli investimenti realizzati.

Articolo 8

Realizzazione delle operazioni

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia, durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014, la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. E' consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni.

Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale utilizzato anche in via non esclusiva e di cui il medesimo risulta intestatario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014–2020 ed alla Sottomisura 5.2, fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 05/01/2017 (data in cui si è verificato l'evento calamitoso) e la data di pubblicazione del bando della sottomisura 5.2 sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese

disposte via “home banking”, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, riferito all’operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità può essere accettata purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Articolo 9

Proroghe e varianti

Proroghe

Conformemente a quanto disposto dall'art. 16 del bando, il Responsabile di Sottomisura potrà concedere una sola proroga in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione, purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli investimenti.

La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, pena la non ammissibilità della stessa. Fatto salvo il verificarsi di eventuali cause di forza maggiore, di cui all'art. 2 punto 2 del Reg. UE del 1306/2013, l'entità della proroga non potrà comunque eccedere ¼ del tempo inizialmente previsto dall'atto di concessione del sostegno. Decorso tale termine l'operazione sarà soggetta al **regime sanzionatorio**.

Varianti

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale, che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità dell'operazione stessa.

La realizzazione di opere e/o l'acquisto di forniture non previste dall'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposti in via preventiva al RdM/RdS che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

È fatto divieto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, di presentare la richiesta di varianti 20 giorni prima della scadenza del provvedimento individuale di sostegno. La modalità di presentazione dovrà avvenire esclusivamente attraverso compilazione della domanda di variante sul portale SIAN. Non saranno ammesse varianti presentate con modalità differenti, o in sanatoria fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore.

Per tutti gli altri aspetti, sopra non disciplinati, si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 607/2019.

Articolo 10

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo *in loco*, sia che si tratti di controlli *ex post*, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 17 del bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020 giusta D.G.R. n. 785 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii.

Articolo 11

Recesso dagli impegni/rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. La richiesta di recesso deve essere formalmente inoltrata al RdS e comporta la decadenza totale dall'aiuto nonché la restituzione delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art. 2033 c.c. maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura propedeutica alla declaratoria di decadenza dal regime degli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione relativa allo svolgimento del controllo *in loco*.

Articolo 12

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- calamità naturale grave, che colpisca seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatìa che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probatoria della causa di forza maggiore o circostanza eccezionale deve essere notificata dal beneficiario al RdS e per conoscenza all'Organismo Pagatore Agea, entro 30 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 13

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è l'avv. Donato Del Corso. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è il dott. Giuseppe Matarazzo.

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia alla versione vigente del documento "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020", al bando in oggetto ed alle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – Misure non connesse alla superficie o animali", di cui alla DGR n. 254/2017, così come successivamente modificata ed integrata.

Articolo 15

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta beneficiaria dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 16

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 15 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 17

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 18

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte della ditta beneficiaria.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giuseppe Matarazzo

Il Dirigente e Responsabile di Misura

Avv. Donato Del Corso

Il/la sottoscritto/a _____, titolare/legale rappresentante della Ditta _____ avente CUA _____, dichiara di aver letto quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

Potenza, lì _____

La Ditta Beneficiaria

(firma autenticata nei modi di legge)